



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

1 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : TALCVM

Codice commerciale: TH_033

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Profumatore per ambienti

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21]

Categorie di prodotti:

Profumatore per ambienti

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

TOP HOUSE S.r.l.

Zona Industriale Piane S.Andrea, snc

64032 Atri (TE) - Italy

Tel. +39 085 8780094 - +39 085 8780042

Fax +39 085 8780832

email: thd@thd-tophouse.com

web: thd-tophouse.com

Prodotto da

TOP HOUSE S.r.l.

Zona Industriale Piane S.Andrea, snc - 64032 Atri (TE)

Tel. +39 085 8780094 - 085 8780042

Fax +39 085 8780832

1.4. Numero telefonico di emergenza

TOP HOUSE S.r.l. - Tel. +39 085 8780094 - +39 085 8780042

Centro Antiveleni di Torino: Tel. 011 6637637 - CAV Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette (TO)

Centro Antiveleni di Pavia: Tel. 0382 24444 - CAV IRCCs Fondazione Mugerì (PV)

Centro Antiveleni di Roma: Tel. 06 3054343 - CAV Policlinico Gemelli (RM)

Centro Antiveleni di Napoli: Tel.081 7472870 - CAV Ospedale Cardarelli (NA)

Centro Antiveleni di Genova: Tel. 010 5636245 - CAV Ospedale G. Gaslini (GE)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

2 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Flam. Liq. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare acqua nebulizzata o CO2 per estinguere.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Contiene:

Para-ter-Butilcicloesil-acetato, Terpeni d'arancio, cumarina, Nérol, Cinnamyl alcohol

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

3 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Allergeni contenuti:

Terpeni d'arancio = 1,000

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Benzyl acetate	> 1 <= 5%	Aquatic Chronic 3, H412		140-11-4	205-399-7	01-2119638 272-42-****
Phenylethyl alcohol	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319		60-12-8	200-456-2	01-2119963 921-31-****
Isopropanolo	> 1 <= 5%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	
(HHCB)	> 1 <= 5%	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	603-212-00-7	1222-05-5	214-946-9	
Para-ter-Butilcicloesil-acetato	> 1 <= 5%	Skin Sens. 1B, H317		32210-23-4	250-954-9	01-2119976 2-86-24-000 0
Linalool	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		78-70-6		
Linalyl acetate	> 1 <= 5%	Skin Corr. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		115-95-7	204-116-4	01-2119454 789-19-****
Alpha isomethyl ionone	> 1 <= 5%	Aquatic Chronic 3, H412		127-51-5		
Terpeni d'arancio	> 0,1 <= 1%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	601-029-00-7	5989-27-5	205-341-0	
cumarina	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Skin Sens. 1B, H317; Acute Tox. 3, H331; Aquatic Chronic 2, H411		91-64-5	202-086-7	
Nérol	> 0,1 <= 1%	Skin Corr. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Dam. 1, H318		106-25-2	203-378-7	01-2119983 244-33-****
2,6-di-tert-butyl-p-cresol	> 0,1 <= 1%	Aquatic Chronic 1, H410		128-37-0	204-881-4	01-2119565 113-46
Cinnamyl alcohol	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319		104-54-1		

Valori frazionati globali

H317	= 4,60	H302	= 4,20	H319	= 11,45	H412	= 5,60
H400	= 3,00	H410	= 3,20	H315	= 5,60	H226	= 1,00



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

4 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

H301	= 1,00	H311	= 1,00	H331	= 1,00	H411	= 1,20
H318	= 1,00	H335	= 0,60	H225	= 77,00	H336	= 3,85

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: acqua nebulizzata o CO2

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).



Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare acqua
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non fumare.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

6 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

Terpeni d'arancio:

MAK: 20 ppm 110 mg/m³ sensibilizzazione della cute (Sh); Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2005).

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto



Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

7 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Relativi alle sostanze contenute:
Terpeni d'arancio:
NON permettere che questo agente chimico contamini l'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido	
Odore	non determinato	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	7	EPA 150.1 1982
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	86°C	Fisico
Punto di infiammabilità	14°C	ASTM D 93 (2006)
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	0,819 kg/l	ASTM D1298-12b(2017)
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	Cinematica: 7,4 mm ² /s Dinamica: 6,06 cP	ASTM D445-18
Proprietà esplosive	non determinato	
Proprietà ossidanti	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

8 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 5.434,8 mg/kg
ATE(mix) dermal = 30.000,0 mg/kg
ATE(mix) inhal = 300,0 mg/l/4 h

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

9 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2100

Terpeni d'arancio:

RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per la cute e è mediamente irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

CUTE Arrossamento. Dolore.

OCCHI Arrossamento

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Terpeni d'arancio:

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Terpeni d'arancio:

Possibile bioaccumulo di questa sostanza chimica nei pesci.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

10 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1266

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili

ICAO-IATA: PERFUMERY PRODUCTS with flammable solvents

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Sì



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

11 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H301 = Tossico se ingerito.

H311 = Tossico per contatto con la pelle.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

TALCVM

Emessa il 30/01/2019 - Rev. n. 1 del 30/01/2019

12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

- H331 = Tossico se inalato.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti